

Determinazione n. 17/2008**LA CORTE DEI CONTI****IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI**

nell'adunanza del 22 febbraio 2008;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 31 marzo 1961 con il quale l'Istituto nazionale delle assicurazioni è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

vista la sentenza della Corte costituzionale n. 466 in data 28 dicembre 1993, con la quale è stato dichiarato il perdurante assoggettamento dell'Istituto nazionale delle assicurazioni al controllo della Corte dei conti anche dopo la trasformazione dello stesso in società per azioni;

ritenuto che il controllo in questione trova riferimento anche nei confronti della S.p.A. Concessionaria servizi assicurativi pubblici (CONSAP S.p.A.) originata dalla scissione parziale del predetto istituto in data 24 settembre 1993;

visti i conti consuntivi della CONSAP S.p.A., relativi agli esercizi finanziari 2005 e 2006 nonché le annesse relazioni, del Consiglio di amministrazione e del Collegio dei Sindaci trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti:

udito il relatore Consigliere Prof. Michael SCIASCIA, e sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per gli esercizi 2005 e 2006;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che dei conti consuntivi – corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con i conti consuntivi per gli esercizi 2005 e 2006 – corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della S.p.A. Concessionaria servizi assicurativi pubblici (CONSAP S.p.A.), l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

L'ESTENSORE

f.to Michael Sciascia

IL PRESIDENTE

f.to Mario Alemanno

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELLA CONCESSIONARIA SERVIZI ASSICURATIVI PUBBLICI (CON.S.A.P. S.p.A.), PER GLI ESERCIZI 2005 E 2006

SOMMARIO

Introduzione. – *a)* Premessa. – *b)* La struttura di «governance» della Società. – *c)* Altre informazioni riguardanti la «governance» della Società. – *d)* L'evoluzione della «corporate governance». – *d.1)* Regolamento per l'emanazione delle procedure operative. – *d.2)* Avvicendamento nel Vertice aziendale, nomina del Direttore generale. – *d.3)* Modifiche statutarie conseguenti a direttive del Ministero dell'economia e delle finanze in materia di «governance». – *d.4)* Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari. – *e)* Il nuovo piano industriale CONSAP 2006-2008. – 1) Le cessioni legali. – 2) La gestione del personale - Esercizio 2005 - Esercizio 2006 - 2.1 La riorganizzazione aziendale nell'anno 2005. - 2.2 La riorganizzazione aziendale nell'anno 2006. - 2.3 Evoluzione della riorganizzazione aziendale. - 2.4 L'informatizzazione dei servizi. - 2.5 Le consulenze. – 3) I risultati della gestione - Esercizio 2005 - Esercizio 2006 - 3.1 Le principali poste attive dello stato patrimoniale. - 3.2 Le principali poste passive dello stato patrimoniale. - 3.2.1 Le riserve tecniche al 31 dicembre 2005. - 3.2.2 Le riserve tecniche al 31 dicembre 2006. - 3.2.3 Fondi per i rischi ed oneri al 31 dicembre 2005. - 3.2.4 Fondi per i rischi ed oneri al 31 dicembre 2006. - 3.2.5 L'indebitamento della Società al 31 dicembre 2005. - 3.2.6 L'indebitamento della Società al 31 dicembre 2006. - 3.3 Analisi dei ricavi e dei costi del conto economico. - 3.3.1 Esercizio 2005 - 3.3.2 Esercizio 2006 – 4) La gestione patrimoniale. - 4.1 L'attività immobiliare. - 4.1.1 Dismissioni immobiliari. - 4.1.2 Dismissione beni dei Fondi di assistenza e di Previdenza per i Finanziari. - 4.1.3 Attività tecniche e gestionali propedeutiche alla vendita della unità immobiliari dell'IGED per conto di FINTECNA. - 4.1.4 Dismissione beni immobili del Ministero della difesa. - 4.1.5 Dismissione beni immobili della provincia di Bari. - 4.2 Gestione delle locazioni. - 4.3 Gestione tecnica e lavori di manutenzione. - 4.4 Il portafoglio titoli. – 5) Prevedibile andamento della gestione per il 2007. – 6) Le gestioni separate - Esercizio 2005 - Esercizio 2006 - 6.1 Fondo di garanzia per le vittime della strada ed Organismo di Indennizzo. - 6.2 Fondo di garanzia per le vittime della caccia. - 6.3 Fondo di solidarietà per le vittime delle richieste estorsive e dell'usura. - 6.4 Fondo di rotazione per la solidarietà alle vittime dei reati di tipo mafioso. - 6.5 Fondo di previdenza per il personale addetto alla gestione delle imposte di consumo. - 6.6 Fondo di solidarietà per gli acquirenti degli immobili da costruire. – 7) Ulteriori funzioni in ambito assicurativo. - 7.1 Fondo di garanzia per i rischi di calamità naturali. - 7.2 Codice delle Assicurazioni private. - 7.2.1 Fondo di garanzia per i mediatori di assicurazione e riassicurazione (art. 115 del Codice delle assicurazioni). - 7.2.2 Service ai Commissari Liquidatori (art. 250, 7° comma Codice delle assicurazioni). - 7.2.3 CONSAP proponente ed assunto del concordato per le liquidazioni coatte amministrative (art. 262 Codice delle assicurazioni). - 7.3 Funzione di rilascio del certificato di assicurazione a copertura della responsabilità civile per danni da inquinamento da idrocarburi di cui al D.P.R. 504/1978. – 8) L'attività legale. – Settore consulenza legale, fiscale e contenzioso. – 9) Linee strategiche per l'evoluzione del «business» aziendale. – Considerazioni conclusive.

PAGINA BIANCA

Introduzione

a) Premessa

Con la presente relazione la Corte dei conti riferisce al Parlamento, ai sensi della legge 21.3.1958 n.259, sul risultato del controllo eseguito sulla gestione della CONSAP S.p.A. per gli esercizi 2005 e 2006, nonché sui principali fatti gestori verificatisi successivamente nel corso dell'esercizio 2007 fino alla data corrente.

Sulle vicende della trasformazione dell'INA in società per azioni e sull'origine della CONSAP S.p.A. la Corte ha riferito al Parlamento, per gli esercizi pregressi ed in ultimo con referto per gli esercizi 2001 e 2002, con determinazione n.36/2004 (cfr.atti parlamentari XIV legislatura, doc.XV n.252).

L'atto di scissione dell'INA S.p.A. è stato stipulato il 24.9.1993 ed iscritto presso il Tribunale di Roma il 30.9.1993, con effetto dal 1° ottobre dello stesso anno. A seguito della predetta scissione la CONSAP S.p.A. è subentrata nella totalità delle situazioni e dei rapporti giuridici relativi alle seguenti attività e funzioni di interesse pubblico che oggi costituiscono, solo in parte, l'oggetto sociale della stessa:

- *Cessioni legali;*
- *Fondo di previdenza personale addetto alle gestioni delle imposte di consumo;*
- *Riassicurazione rischi agricoli speciali e gestione CIRAS (Consorzio Italiano Rischi Agricoli Speciali);*
- *Conto Consortile R.C. Auto e Natanti;*
- *Fondo di Garanzia per le Vittime della Strada;*
- *Fondo di Garanzia per le Vittime della Caccia;*
- *Fondo di Solidarietà per le Vittime dell'estorsione.*

Con decreti ministeriali in data 4 febbraio 1994 il Ministero dell'industria ha approvato i disciplinari delle singole gestioni speciali attribuite alla CONSAP a titolo di concessione, ai sensi dell' art.14 del decreto legge n.333/1992, convertito con la legge 8.8.1992 n.359.

La CONSAP – in quanto società per azioni il cui capitale è interamente detenuto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, originatasi dalla scissione parziale dell'INA S.p.A. (ex ente pubblico) – è sottoposta al controllo della Corte dei conti ai sensi dell'art.12 della legge 21.3.1958, n.259.

Pur essendo assoggettata alla disciplina prevista dal codice civile per questo tipo di soggetto giuridico, è rimasta pur sempre organismo rientrante tra i soggetti privati in mano pubblica.

b) La struttura di "governance" della Società

L'organizzazione della CONSAP è articolata secondo il modello tradizionale con l'Assemblea dei Soci, il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale.

L'attività di controllo contabile, prima affidata al Collegio Sindacale, è stata conferita, a partire dall'esercizio 2007, ad una società di revisione, come in seguito sarà precisato.

Assemblea dei Soci

L'assemblea è competente a deliberare in ordine alle materie previste dalla legge e dallo statuto sociale.

Lo statuto della CONSAP (art.6 co.2) prevede che l'assemblea ordinaria debba essere convocata almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio, entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale atteso il particolare rilievo che riveste nella Società l'attività relativa alla gestione delle cessioni legali, per i suoi aspetti assimilabili a quella delle imprese di riassicurazione.

Tale previsione - tenuto conto della definitiva chiusura dell'attività legata alle cessioni legali nell'esercizio 2006 e della decisione recentemente assunta dal Consiglio di modificare, a partire dall'esercizio 2007, lo schema utilizzato per la compilazione del bilancio da assicurativo a civilistico - è stata superata con apposita modifica statutaria.

L'assemblea straordinaria dei soci del 28 giugno 2007 ha infatti modificato l'art.6.2 dello statuto sociale prevedendo la convocazione dell'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio entro il termine di 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.

L'assemblea è convocata con mezzi, anche telematici, che garantiscano la prova dell'avvenuto ricevimento almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'assemblea; in caso di urgenza detto termine può essere ridotto ad otto giorni (art.6 co.3 statuto).

Consiglio di Amministrazione

Lo statuto prevede che la CONSAP sia amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di membri non inferiore a tre e non superiore a nove, che dura in carica per un periodo non superiore a tre esercizi con possibilità di rielezione (art.9 co. 1 e 3).

L'assunzione della carica di amministratore è subordinata al possesso di requisiti di onorabilità, professionalità e indipendenza specificati nell'art.9 co.2 dello statuto che limita altresì la possibilità per gli amministratori con o senza deleghe di rivestire la carica di amministratori in altre società in numero superiore rispettivamente a due ed a cinque.

La gestione dell'impresa spetta esclusivamente agli amministratori, i quali compiono le operazioni necessarie per l'attuazione dell'oggetto sociale (art.15 co. 1 statuto).

Il Consiglio di Amministrazione è altresì competente a deliberare (art.15 co. 2 statuto) su:

- gli adeguamenti dello statuto a disposizioni normative;
- il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale;
- l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie.

Il Consiglio qualora non vi abbia provveduto l'assemblea, elegge fra i suoi membri il Presidente (art.10 co.1 statuto).

Sempre secondo lo statuto (art. 19) il Presidente:

- ha la rappresentanza legale della Società;
- presiede l'assemblea dei soci;
- convoca, ne fissa l'ordine del giorno e presiede il consiglio di amministrazione;
- ha poteri di indirizzo sulla gestione.

Il Consiglio di Amministrazione può delegare, nei limiti di cui all'art.2381 del codice civile, proprie attribuzioni ad uno o più dei suoi componenti determinando il contenuto, i limiti e le eventuali modalità di esercizio della delega (art.16 co. 1 statuto).

Il Consiglio di Amministrazione, al pari del Collegio Sindacale, conformemente a quanto previsto dall'art. 16 co.2 dello statuto, riceve dagli organi delegati una periodica informativa (almeno ogni sei mesi) sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo effettuate dalla Società.

L'assemblea ordinaria degli azionisti tenutasi in data 23 giugno 2005 per l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2004, ha provveduto altresì al rinnovo del Consiglio di Amministrazione, fissando in cinque il numero dei componenti per gli esercizi 2005, 2006 e 2007 (scadenza approvazione bilancio al 31.12.2007).

Sono state confermate le persone del Presidente e dell'Amministratore Delegato, mentre sono stati nominati n.3 nuovi consiglieri.

La predetta Assemblea ha determinato come segue la misura dei compensi annui lordi degli amministratori:

- Presidente del Consiglio di Amministrazione € 60.000,00;
- Consiglieri (ciascuno) € 30.000,00.

Successivamente, il Consiglio di Amministrazione nella seduta dell'8 luglio 2005 ha deliberato:

- di accertare, previa verifica dei documenti prodotti dagli interessati, che i consiglieri neo nominati dall'Assemblea di cui sopra erano in possesso dei requisiti di professionalità ed onorabilità di cui all'art.9.2 dello statuto sociale;
- di confermare nella carica l'Amministratore Delegato uscente, confermando altresì le deleghe di potere in precedenza attribuite a tale Organo e fissando il procedimento per la disciplina del trattamento economico connesso alla carica stessa;
- di conferire al Presidente – oltre ai poteri previsti dallo statuto – l'incarico di seguire nell'ambito degli indirizzi generali adottati dal Consiglio di Amministrazione e d'intesa con l'Amministratore Delegato, i progetti di riassetto e di sviluppo della Società, con particolare riferimento ai rapporti istituzionali con enti e pubbliche amministrazioni;
- di fissare, analogamente a quanto previsto per l'Amministratore Delegato, il procedimento per la disciplina del trattamento economico del Presidente, alla luce dei nuovi compiti conferitigli.

In seguito alla definizione delle suindicate procedure previste per la determinazione degli aspetti retributivi, contrattuali e normativi delle due cariche si è pronunciato, nella seduta del 18 ottobre 2005 il Consiglio di Amministrazione nella sua composizione collegiale.

I compensi lordi per le deleghe rapportati ad anno - sul presupposto del raggiungimento pieno degli obiettivi - sono stati fissati, su parere del Collegio Sindacale in € 647.000,00 (in aggiunta al compenso quale Consigliere pari ad € 30.000,00) per l'Amministratore delegato e di € 222.000,00 (in aggiunta ad € 60.000,00 quale compenso già fissato dall'assemblea) per il Presidente.

Collegio Sindacale

Come previsto dalla legge, il Collegio Sindacale vigila sull'osservanza della legge e dello statuto sociale, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adequazione dell'assetto organizzativo,

amministrativo e contabile adottato dalla società nonché sul suo corretto funzionamento.

In aggiunta a tali competenze è stato affidato al Collegio Sindacale, con apposita previsione statutaria (art.20 co.5 statuto), resa possibile dal terzo comma dell'art.2409 bis del codice civile, l'incarico di controllo contabile; peraltro, come si riferirà più avanti, tale incarico, a seguito di una recentissima modifica statutaria, è stato affidato, a decorrere dall'esercizio 2007, alla società di revisione che svolge presso la CONSAP la revisione volontaria.

Lo statuto prevede che il Collegio Sindacale sia composto da tre sindaci effettivi, di cui uno con funzioni di Presidente, e due supplenti eletti dall'Assemblea ordinaria, con determinazione contestuale anche dei compensi (art.20 co. 1 statuto); essi durano in carica per tre esercizi e sono rieleggibili (art.20 co. 2 e 3 statuto).

L'assemblea ordinaria degli azionisti tenutasi in data 23 giugno 2005 ha provveduto, tra l'altro, al rinnovo del Collegio Sindacale per gli esercizi 2005, 2006 e 2007 (scadenza approvazione bilancio al 31.12.2007), confermando la persona del Presidente del Collegio, mentre sono stati nominati due nuovi sindaci effettivi.

La predetta assemblea ha determinato come segue la misura dei compensi annui lordi dei sindaci:

- | | |
|-------------------------------------|-------------|
| - Presidente del Collegio Sindacale | € 36.000,00 |
| - Sindaci effettivi (ciascuno) | € 25.000,00 |

Società di revisione

L'Assemblea degli azionisti del 23 giugno 2005, essendo giunto a scadenza l'incarico di certificazione del bilancio CONSAP per il triennio 2002/2004 conferito ad una primaria società di revisione, ha rinnovato alla medesima l'incarico per gli esercizi 2005, 2006 e 2007, raccomandando, peraltro, piena autonomia fra le attività di controllo contabile (esercitate dal Collegio Sindacale) e della revisione contabile, sia nel processo di controllo, sia nel risultato.

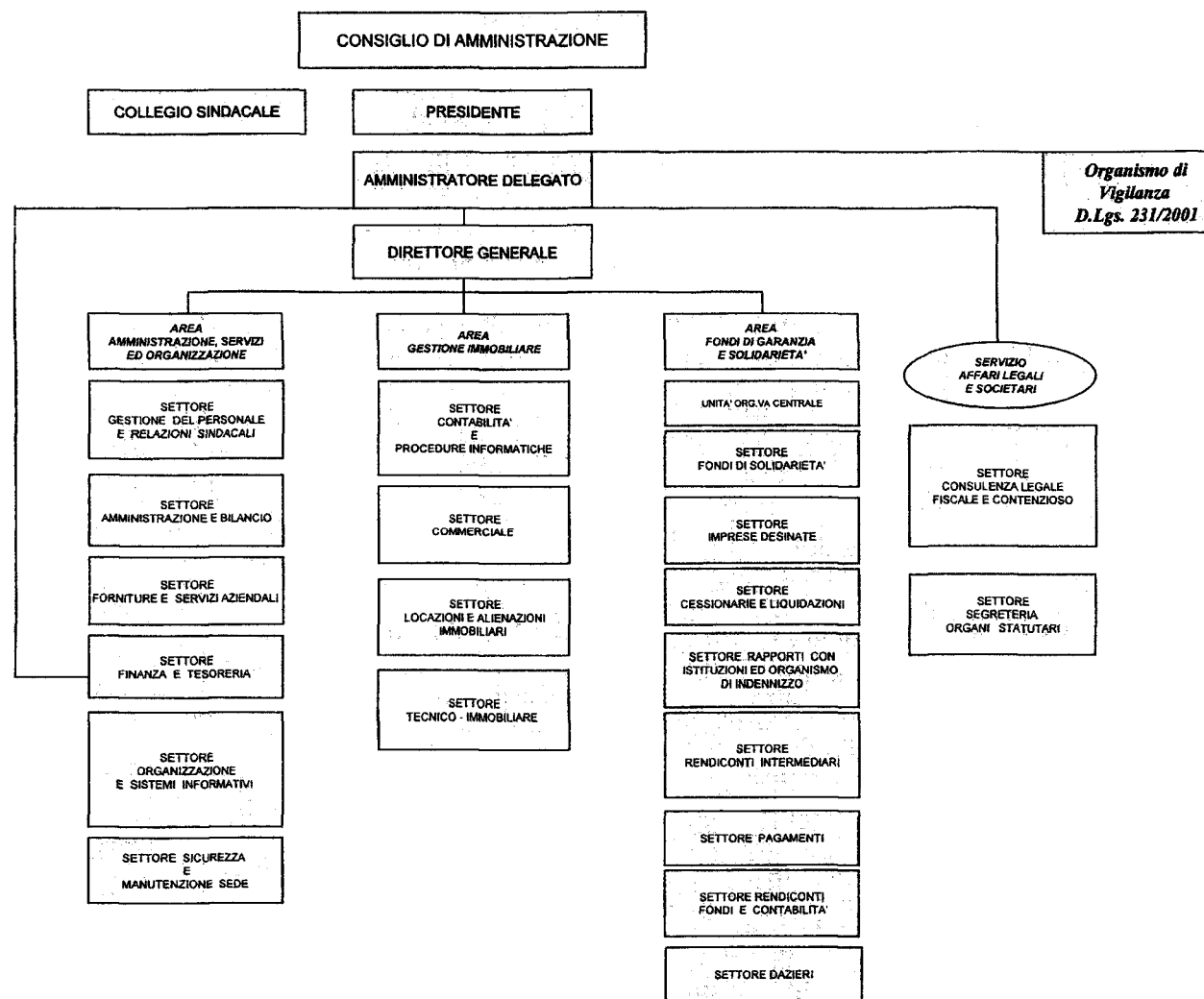
Con delibera dell'Assemblea degli azionisti del 9 febbraio 2007 è stato altresì conferito alla predetta società di revisione per l'esercizio 2007, e quindi per la durata residua della revisione volontaria in corso, l'incarico di controllo contabile.

c) Altre informazioni riguardanti la “governance” della Società**Organigramma aziendale**

Quanto all’articolazione dell’apparato amministrativo della Società, come si evince dal seguente prospetto, esso è attualmente riconducibile a n. 3 Aree operative:

- Area Amministrazione, Servizi ed Organizzazione;
- Area Gestione Immobili;
- Area Fondi di Garanzia e Solidarietà.

L’organigramma della Società prevede, inoltre, il Servizio Affari Legali e Societari.



Peraltro, con l'intento di dotare la Società di un assetto funzionale più adeguato sia al contenimento delle spese che alla razionalizzazione delle attività – di cui si riferirà più avanti – è stata ridisegnata la struttura organizzativa aziendale.

Gli interventi organizzativi proposti, approvati dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28 febbraio 2007, prevedono la soppressione delle attuali strutture della Società, così come risultanti dal prospetto sopra inserito, e la contestuale creazione di nuove unità organizzative, denominate Servizi, per lo svolgimento dei compiti connessi alle diverse funzioni aziendali.

La rappresentazione grafica dell'organigramma aziendale così configurato viene appresso inserita.